3

CRONACA Apprensione al parco giochi, domenica pomeriggio. Il piccolo è fuori pericolo, ma scoppia la polemica

Bimbo di 11 anni cade dalla giostra

CLAUDIO MARTINELLI

Doveva essere un momento di festa. Un pomeriggio di divertimento nella zona vicina alla parrocchia di San Francesco, dove era in programma la festa in onore dell'omonimo santo. Ma un bambino di 11 anni, attorno alle 16.30 di domenica, è caduto da una giostra presente nel parco giochi "Galileo Galilei" di corso Papa Giovanni XXIII.

Il ragazzino, stante una prima ricostruzione dei fatti, sarebbe caduto dalla giostra dopo aver perso l'equilibrio per via della velocità con cui roteava la giostra stessa, composta da tre "seggiolini volanti", come quelle che si possono trovare nei Luna Park.

A chiedere l'intervento dell'equipe medica della Croce Verde Torino sezione Venaria - già presente nella zona per via della festa di San Francesco - sono stati gli stessi genitori assieme ad altre persone presenti in quel momento nel parco pubblico.

Il bambino, dopo essere stato stabilizzato, è stato poi trasportato all'ospedale Maria Vittoria di Torino a scopo precauzionale, visto che dopo il volo avrebbe sbattuto la testa e il corpo sull'asfalto.

Dopo essere stato sottoposto ad una serie di accertamenti clinici, è arrivato il sospiro di sollievo per genitori e famigliari: nulla di rotto ma solo qualche contusione, guaribile con un pò di riposo.

Sul caso è intervenuto il sindaco di Venaria, Roberto Falcone: "*Mi dispiace per quanto successo. Non parlerei però di problema sicu-, ezza nei parchi pubblici di Venaria. Perché tutto quello che è stato realizzato in corso Papa Giovanni XXIII e nelle altre aree di svago è a norma di legge, progettato e posizionato da professionisti dopo una serie di valutazioni che non lasciano nulla al caso. Ci sono delle normative in materia di sicurezza che devono essere rispettate. E noi l'abbiamo fatto, proprio perchè questi giochi vengono fruiti ogni giorno da minorenni*".

L'incidente avvenuto domenica al parco "Galilei" ha fatto tornare di stretta attualità la situazione sicurezza nei parchi pubblici venariesi.

"*Recentemente, in una commissione e in consiglio, avevo denunciato il problema* - commenta il consigliere di opposizione **Saverio Mercadante** - *Si possono montare giochi di questo genere? giostrine Non bastavano due di quelle classiche? Come uno scivolo e una altalena? Ma come sempre questa amministrazione tende a fregarsene e a sminuire qualsiasi cosa, forse perché sanno di essere nel torto*".

Tra i più accesi anche il consigliere **Marco Scavone,** che di recente ha presentato una mozione urgente sulla sicurezza nelle aree gioco della Reale: "*Nel parco di via Amati, al Magellano, c'era un problema di sabbia. Ne era stata posata troppa e il rischio è che i bambini, invece di evitare sbucciature o traumi, tornassero a casa ogni volta con ferite create dalla sabbia stessa. Certo, meglio la sabbia che quanto accaduto domenica. Ma io avevo detto che sarebbe stata necessaria una ricognizione di tutte le aree parco. Perchè i giochi, dal mio punto di vista, non sono idonei ai bambini piccoli. Ma tanto è tempo perso, perché questa maggioranza e questa Giunta non vogliono ascoltare. Sembra quasi dia loro fastidio. Ma siamo all'opposizione e noi con i cittadini ci parliamo, a differenza loro*".

Anche **Maurizio Russo** (Moderati) e **Salvino Ippolito** (Gruppo Misto) sono critici al riguardo: "*Sarebbero bastati due tappetini in gomma. Ora è doveroso che l'assessore Roccasalva e il sindaco relazionino nel prossimo consiglio comunale, dove vorremo chiarimenti su quanto successo*".



I SOCCORSI AL PICCOLO caduto dalla giostra